



I soci fondatori - Italcementi

Il gruppo Italcementi, quinto produttore mondiale di cemento e tra le prime dieci società industriali italiane, appartiene all'indice S&P/Mib di cui fanno parte le principali 40 società italiane quotate in Borsa.

L'attività del gruppo è focalizzata sul cemento (oltre il 60% di fatturato) che si integra con la produzione di calcestruzzo e inerti. Con un fatturato annuo, per il 2004, di 4.528 milioni di euro (2.398 milioni di euro al 30 giugno 2005), le società del gruppo Italcementi integrano l'esperienza, il know-how e le culture di 19 paesi.

Con oltre 20.000 dipendenti, il Gruppo vanta, al 30 giugno 2005, un dispositivo industriale di 62 cementerie, 12 centri di macinazione, 4 terminali (di cui uno anche centro di macinazione) 152 cave di inerti e 570 centrali di calcestruzzo.

Le vendite e i consumi interni per settore di attività nel 2004 sono stati: cemento e clinker 48,1 Mt, inerti 56,7 Mt e calcestruzzo 20,8 Mm³.

Nel 1992 Italcementi, leader in Italia nel settore del cemento, ha realizzato una rilevante espansione internazionale attraverso l'acquisizione del controllo di Ciments Français, uno dei principali produttori di cemento nel mondo.

Dal 1998, il gruppo ha ripreso la propria strategia di internazionalizzazione attraverso l'acquisizione di nuove attività in Bulgaria, Marocco, Kazakistan, Tailandia, India, Egitto e Stati Uniti.

Italcementi quale membro del WBCSD - World Business Council for Sustainable Development è tra i sottoscrittori dell'*Agenda for Action* della Cement Sustainability Initiative, il primo impegno formale che vincola alcune tra le maggiori imprese cementiere al mondo ad un piano d'azione finalizzato al soddisfacimento dei bisogni presenti salvaguardando le esigenze delle future generazioni.